



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2020

PALLA DE' MOZZI

musica Gino Marinuzzi

GLI INTERPRETI

Giorgio Barberio Corsetti - Regia, scene e video

Regista, attore e autore italiano, è nato a Roma nel 1951. Interessato alle nuove tecnologie, al video ed alle varie forme di espressione corporea, dall'esercizio acrobatico alla danza, ha fondato nel 1975 il gruppo "La Gaia Scienza", con il quale ha realizzato spettacoli imperniati sulla scomposizione del linguaggio teatrale e sull'assenza del testo (*La rivolta degli oggetti*, *Sogni proibiti*, *Cuori strappati*). Dopo lo scioglimento del gruppo, ha fondato la compagnia "Fattore K" ed ha proseguito la ricerca sull'immagine, spesso utilizzando il video come supporto scenografico, accostandosi tuttavia sempre più a testi letterari (*La camera astratta*, *Il legno dei violini*, *Descrizione di una battaglia* e *America - entrambi da Kafka -*, *La dodicesima notte*, *Faust*, *La nascita della tragedia*, *Nocte*, *La tempesta* di Shakespeare, *Graal*, *Paradiso* da Milton). Il suo viaggio tra classico e contemporaneo è proseguito con spettacoli come *Metafisico Cabaret* (2004) e *Argonauti* da Apollonio Rodio (2005) nella Cavea dell'Auditorium di Roma, *La vita bestia* (di e con Filippo Timi) al Teatro India di Roma. Sono del 2006 *Il colore bianco*, tratto dai racconti sui miti nordici, e *Dioniso nato tre volte* ispirato all'opera di Nonno di Panopoli (Ortigia Festival a Siracusa) e *Porto Palo. Nomi su tombe senza corpi*, ispirato al naufragio del 1996 (Auditorium Parco della Musica a Roma). Negli anni successivi ha portato in scena *Dionisiache*, ispirato al poema epico *Le Dionisiache* di Nonno di Panopoli (Festival di Villa Adriana a Tivoli) e *La storia di Ronaldo il Pagliaccio del Mc Donald's*, un testo provocatorio di Rodrigo Garcia (Festival Benevento Città Aperta). Nel 2008 ha presentato al Festival di Benevento Città Spettacolo *Tra la terra e il cielo*, di cui è autore e regista, e al Teatro Piccolo Eliseo *Epistola ai giovani attori* di Olivier Py. Nelle stagioni successive ha realizzato *La città di Pietra* a Matera e il monologo *Commedia*, da lui scritto, diretto e interpretato, con l'accompagnamento al pianoforte di Danilo Rea all'Auditorium Parco della Musica di Roma, *Il Castello. Trittico* e *Il Castello. Tre parti senza fine* da Kafka al Festival dei Due Mondi di Spoleto, ha portato in scena *Gospodin* di Philipp Lhôle, interpretato da Claudio Santamaria al Romaeuropa Festival, ha progettato e realizzato *Pier Paolo!*, uno spettacolo, in forma di partita di calcio, dedicato a Pier Paolo Pasolini. Nel 2015 ha elaborato uno studio per inaugurare il primo collegamento in fibra ottica tra luoghi antichi di Roma, come il Colosseo, la Cripta Balbi e l'Aula Ottagona, e i centri di ricerca scientifica come l'INFN di Frascati: è nata così *La Nave Argo, la macchina del Tempo*, parole e musica su testi dello stesso Corsetti, Alex Barchiesi, Seneca, Rutilio Namaziano e Bhagavadgītā. La sua attività all'estero comprende *Don Giovanni* di Molière al Théâtre National di Strasburgo, *La Bottega del caffè* di Goldoni al Teatro Nacional São João di Porto, *Gertrude* di Howard Barker e *La Ronde du carré* di Dimitri Dimitriadis per il Teatro Odéon di Parigi, *Le città visibili* di Chay Yew a Singapore in prima mondiale (poi riallestito a Napoli, in prima italiana, nel cortile a stella del Real Albergo dei Poveri di Napoli), *Un chapeau depaillé d'Italie* di Eugène Labiche alla Comédie-Française di Parigi, *Le Prince de Hombourg* di Heinrich von Kleist al Festival di Avignone con una suggestiva messinscena nella Corte d'onore del Palazzo dei Papi, *La Famille Shroffenstein* prodotta da ERAC con la Friche Belle de Mai sempre ad Avignone. Dopo il debutto nella regia operistica nel 1999 con *Maria di Rohan* di Donizetti al Teatro La Fenice di Venezia, ha lavorato nei teatri di tutta Europa. Tra i suoi lavori si ricordano: *La voix humaine* di Poulenc/Cocteau e *Erwartung* di Schönberg per il Teatro Massimo di Palermo, *La Bohème* per il Teatro Vittorio Emanuele di Messina, *Medea* di



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Adriano Guarnieri alla Fenice di Venezia, *Il letto della storia* di Fabio Vacchi al Maggio Musicale Fiorentino, *Estaba la madre* di Luis Bacalov all'Opera di Roma, *Gesualdo considered as a murdered* di Luca Francesconi per l'Holland Festival, *Le Luthier de Venise* di Gualtiero Dazzi al Théâtre du Chatelet di Parigi, *Falstaff* all'Opéra du Rhin di Strasburgo, *L'Orfeo* di Monteverdi per l'Opéra di Lille, *La pietra del paragone* al Teatro Regio di Parma, allo Châtelet di Parigi e al Teatro Lirico di Cagliari (2016), *Zelmira* al Rossini Opera Festival di Pesaro, *La sonnambula* a San Gallo in Svizzera e al Petruzzelli di Bari, *Turandot* e *Macbeth* al Teatro alla Scala di Milano, *Don Carlos* al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo e, più di recente, *La belle Hélène* allo Châtelet e *La Cenerentola* al Massimo di Palermo. La sperimentazione sull'opera musicale è proseguita con composizioni contemporanee come l'opera-balletto di Luis Bacalov *Y Borges cuenta que...*, commissionata dall'Accademia Chigiana di Siena (2008), *Le streghe di Venezia* di Philip Glass con libretto di Vincenzo Cerami, in scena all'Auditorium Parco della Musica (2009) e *Nineteen Mantras* con musiche di Riccardo Nova e coreografie di Shantala Shivalingappa (2012). A Parigi nel 2012 porta in scena *Pop'pea* (produzione dello Châtelet), tratta dall'opera omonima di Monteverdi ed adattata in forma di opera rock con la drammaturgia di Ian Burton e le musiche di Michael Torke. Nella Stagione 2014-2015 firma la regia del *songplay* di John Adams *I Was Looking at the Ceiling and Then I Saw the Sky*, in scena allo Châtelet e, in prima nazionale italiana, all'Opera di Roma.

Andrea Vincenzo Bonsignore - *Il Montelabro* (baritono)

Intraprende giovanissimo gli studi musicali, conseguendo il diploma accademico di 1° livello, con la votazione di 110 e lode, al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano con Margaret Hayward e Marina Giorgio; in seguito si perfeziona con Roberto Coviello ed attualmente studia con Bianca Maria Casoni. Si è dedicato anche allo studio della musica antica partecipando a seminari di stile, canto e gestualità tenuti da: Mara Galassi, Deda Cristina Colonna, Marinella Pennicchi, Elisabeth Boeke. È vincitore di numerosi concorsi lirici internazionali, tra cui la IV edizione del Concorso Lirico Internazionale Magda Olivero, e ha frequentato l'Accademia del Rossini Opera Festival diretta da Alberto Zedda conseguendo una borsa di studio, grazie alla quale è stato invitato per la produzione di *Il viaggio a Reims* interpretando il ruolo di Lord Sidney. Inizia subito una brillante carriera che lo vede impegnato con: *La Calisto* (Giove) di Francesco Cavalli all'Auditorium Lattuada di Milano per un progetto di Mara Galassi; *Le nozze di Figaro* (Conte di Almaviva) al Conservatorio di Milano, all'Auditorio di Tenerife, al Teatro di Kiel, al Comunale di Bologna; *La serva padrona* (Uberto) e *Livietta e Tracollo* (Tracollo) al Teatro Sociale di Canzo (Como) ed alla Palazzina Liberty di Milano; *Francesca da Rimini* al Teatro Verdi di Trieste per la direzione di Fabrizio Maria Carminati; *Il Barbiere di Siviglia* (Fiorello) e *Così fan tutte* (Guglielmo) per As.Li.Co. e il Circuito lombardo; *La Bohème* (Schaunard) per la direzione di Donato Renzetti al Teatro Verdi di Trieste, al Teatro Regio di Parma, all'Opera di Firenze, al Comunale di Bologna con la regia di Graham Vick e (Marcello) al NCPA di Mumbai con la direzione di Carlo Rizzi; *Don Giovanni* (Leporello) al Festival di Aix-en-Provence e, con la direzione di Stefano Montanari, nella produzione di Damiano Michieletto, al Teatro La Fenice di Venezia; *L'amico Fritz* (Hanezò) di Mascagni per la direzione di Fabrizio Maria Carminati al Verdi di Trieste; *Il signor Bruschino* al Rossini Opera Festival; *Don Carlo* al Maggio Musicale Fiorentino con la direzione di Zubin Mehta; *Carmen* (Moralès) per il Circuito toscano al Teatro del Giglio di Lucca, al Teatro Goldoni di Livorno, al Teatro di Pisa e al Teatro della Fortuna di Fano con la direzione di Marco Boemi; *La vedova allegra* (Bogdanowitsch) con la regia di Gino Landi al Filarmonico di Verona; *Il Barbiere di Siviglia* (Fiorello/Ufficiale) al Rossini Opera Festival di Pesaro; *L'elisir d'amore* (Belcore) con la regia del baritono Leo Nucci al Municipale di Piacenza, ripresa poi al Teatro Alighieri di Ravenna; *La Gazzetta* (Monsù Traversen) al Rossini Opera Festival di Pesaro; *Il Turco in Italia* (Prosdocimo) al Municipale di Piacenza, al Teatro Alighieri di Ravenna ed al Teatro Luciano Pavarotti di



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Modena; *La Cenerentola* (Dandini) al Teatro Massimo di Palermo con la direzione di Gabriele Ferro; *Nina o sia la Pazza per amore* (Giorgio) di Giovanni Paisiello a Taranto e all'Opera Giocosa di Savona; *Erismena* (Argippo) di Cavalli al Festival di Aix-en-Provence, all'Opéra Royal du Château de Versailles, al Théâtre Gérard-Philippe de Saint Denis (Parigi) ed a Lisbona; *L'Italiana in Algeri* (Haly) a Bologna ed in *tournee* con il Teatro Comunale al Théâtre des Champs-Élysées con la direzione di Michele Mariotti e (Taddeo) alla Fenice di Venezia; *Il campanello* (Enrico) di Donizetti al Teatro Lirico di Cagliari. Tra i suoi impegni futuri figurano: *La Cenerentola* (Dandini) al Comunale di Bologna; *La Bohème* (Marcello) al Teatro Lirico di Cagliari e, con la regia di Graham Vick, al Comunale di Bologna; *Manon Lescaut* (Lescaut) al Teatro Massimo di Palermo.

Alessandro Busi - Il capo dei Lanzi (basso)

Di origine modenese, inizia gli studi di canto con il baritono bolognese Tito Turtura, perfezionandosi nel repertorio del buffo donizettiano e rossiniano con il soprano fiorentino Marta Taddei ed il maestro Leone Magiera. Si diploma in canto al Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze. Risulta vincitore di concorsi lirici internazionali fra i quali: "Enrico Caruso" (Caserta), "Pietro Mascagni" (Foggia), "Giuseppe Di Stefano" (Trapani). In seguito partecipa ad importanti *masterclass* tenute da Leo Nucci, Giuseppe Taddei e Alberto Zedda. Lavora con direttori d'orchestra quali: Niksa Bareza, Bruno Bartoletti, Piero Bellugi, Semyon Bychkov, Romano Gandolfi, Daniele Gatti, Will Humburg, Nicola Luisotti, Riccardo Muti, Renato Palumbo, Evelino Pidò, Stefano Ranzani, Christian Thielemann, e con registi quali: Henning Brockhaus, Liliana Cavani, Hugo De Ana, Beppe De Tomasi, Alberto Fassini, Werner Herzog, Lorenzo Mariani, Luca Ronconi, Bob Wilson. È salito sui palcoscenici dei più importanti teatri italiani, fra i quali: Scala di Milano, Comunale di Bologna, Regio di Parma, Regio di Torino, Lirico di Cagliari, Massimo Bellini di Catania e nei teatri di tradizione di città quali: Adria, Aosta, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Bergamo, Bolzano, Ferrara, Foggia, Lecce, Livorno, Lodi, Lucca, Messina, Modena, Novara, Piacenza, Pisa, Rovigo, Salerno, Sassari, Trento, Udine. All'estero ha cantato inoltre a: Atene, Bregenz, Chur, Yokohama, La Valletta (Malta), Solothurn, Tokyo, Toronto, Vienna. Annovera nel suo repertorio i ruoli da basso-buffo rossiniano e donizettiano quali: Bruschino Padre, Don Annibale Pistacchio, Don Bartolo, Dulcamara, Don Magnifico, Don Pasquale, Mustafà, Gasparo, Taddeo, Sulpice, oltre ai mozartiani: Bartolo e Don Alfonso, e ai verdiani: Melitone e Falstaff. Ricopre anche ruoli di caratterista, come Scarpia (*Tosca*), Raimondo (*Lucia di Lammermoor*), Ferrando (*Il Trovatore*), Monterone e Conte di Ceprano (*Rigoletto*). Il suo repertorio sacro comprende: *Messiah* (Händel), *Requiem* (Donizetti), *Requiem* (Mozart), *Messa di Gloria* (Puccini), *Petite Messe solennelle* e *Stabat Mater* (Rossini). Tra i suoi più grandi successi si segnalano: *Andrea Chénier* (Mathieu), *Tosca* (Sciarrone) e *La Bohème* (Benoit) al Comunale di Bologna, *La Bohème* (Benoit) e *Don Carlo* (Deputato fiammingo) al Regio di Torino, *Rigoletto* (Monterone) e *Il Trovatore* (Ferrando) al Teatro Rossini di Lugo e *Gianni Schicchi* (Ser Amantio) nei teatri di Modena, Piacenza e Ferrara. Successivamente interpreta *Andrea Chénier* (Mathieu) e *Manon Lescaut* al Massimo Bellini di Catania, *Gianni Schicchi* (Ser Amantio) nei teatri di Lucca, Bolzano, Pisa, Livorno e Lecce, *Tosca* (Sagrestano) nei teatri di Modena e Ferrara, *Andrea Chénier* al Teatro Lirico di Cagliari, *Tosca* (Sagrestano) a Trento, Rovigo e Pisa, *I vespri siciliani* (Sire di Bethune) al Comunale di Modena. Recentemente canta nei ruoli di: Immacolata Patanè in *Divorzio all'Italiana*, Sacrestano in *Tosca* di Puccini e Yamadori in *Madama Butterfly* di Puccini al Comunale di Bologna. Incide *Andrea Chénier*, a fianco di Andrea Bocelli e Violeta Urmana, per Decca.

Leonardo Caimi - Signorello (tenore)

Celebrato per la bellezza vellutata del timbro e l'elegante musicalità, nonché per le straordinarie capacità attoriali, si è imposto come uno dei tenori più applauditi della sua generazione, invitato in



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

prestigiosi teatri d'opera e festival quali: Royal Opera House di Londra, Scala di Milano, Real di Madrid, Bayerische Staatsoper di Monaco, Colón di Buenos Aires, Deutsche Oper di Berlino, Festival di Salisburgo. Gli impegni della Stagione 2018-2019 includono il debutto alla Royal Opera House nel ruolo di Don José in *Carmen*, Calaf in *Turandot* e Don José in un nuovo allestimento di *Carmen* all'Opera di Lipsia, Roberto in *Le villi* di Puccini al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Gustavo III in un nuovo allestimento di *Un ballo in maschera* allo Staatstheater di Darmstadt, Henri in un nuovo allestimento di *Les vêpres siciliennes* al Teatro di Bonn, Cavaradossi in *Tosca* all'Alto-Theater di Essen, Pinkerton in *Madama Butterfly* al Teatro Villamarta in Jerez. Gli impegni della Stagione 2019-2020 e oltre prevedono il debutto nel ruolo di Des Grieux in *Manon* di Massenet alla Israeli Opera di Tel Aviv; Calaf in *Turandot* alla Oper Köln e alla Opernfestspiele St. Margarethen; Cavaradossi in *Tosca* e Hoffmann in un nuovo allestimento de *Les contes d'Hoffmann* alla Royal Opera House di Londra. Fra gli impegni di rilievo della Stagione 2017-2018 si ricordano il debutto alla Bayerische Staatsoper di Monaco nel ruolo di Henri in un nuovo allestimento di *Les vêpres siciliennes*, *Carmen* (Don José) al Real di Madrid, *Simon Boccanegra* (Adorno) al San Carlo di Napoli, *Cavalleria rusticana* (Turiddu) a La Monnaie di Bruxelles, *Turandot* (Calaf) all'Opera Wielki di Varsavia, *Un ballo in maschera* (Riccardo) al Teatro Municipal di Rio de Janeiro, *Tosca* (Cavaradossi) al Teatro Municipal di Santiago del Cile. Altri momenti salienti della carriera di Leonardo Caimi includono *Carmen* (Don José) alla Deutsche Oper di Berlino e il debutto nel ruolo di Calaf in *Turandot* alla Leipzig Opernhaus in cui riscosse molto successo, nonché *La Bohème* (Rodolfo) al Maggio Musicale Fiorentino, *Madama Butterfly* (Pinkerton) a Seoul e a La Monnaie, *Adriana Lecouvreur* (Maurizio di Sassonia) al Teatro Colón di Buenos Aires, una recita in forma oratoriale di *Le villi* (Roberto) per la RTVE al Teatro Monumental di Madrid, *Tosca* (Cavaradossi) all'Opera di Francoforte e *La rondine* (Ruggero) al Festival Pucciniano di Torre del Lago. Leonardo Caimi collabora regolarmente con molti fra i più stimati direttori d'orchestra fra cui: Riccardo Muti, Lorin Maazel, Gianluigi Gelmetti, Daniel Oren, Carlo Rizzi, Evelino Pidò, Stefano Ranzani, Miguel Ángel Gómez-Martínez, Jean-Claude Cadadesus, Alain Lombard, Massimiliano Stefanelli, Eve Queler, Roberto Rizzi Brignoli; e registi quali: Franco Zeffirelli, Robert Lepage, Stefano Vizioli, Walter Pagliaro, Maurizio Scaparro, Lorenzo Mariani, Mario Martone, Damiano Michieletto, Willy Decker, Ettore Scola. Diplomato in Canto e in Clarinetto, studia composizione e, in seguito, si laurea in Filosofia all'Università degli Studi di Messina con il massimo dei voti e la lode. Leonardo Caimi ha inoltre ottenuto una laurea *cum laude* in Filosofia conseguita all'Università degli Studi di Messina.

Murat Can Güvem - Giomo (tenore)

Nato ad Ankara (Turchia), nel 2011 entra a far parte del Turkish Music Choir di cui diviene cantante solista. Studia il canto lirico in Turchia con Mehmet Ortac e si perfeziona in Italia con il mezzosoprano Bruna Baglioni. Insieme allo studio del canto lirico nel 2015 si laurea alla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Istanbul. Da settembre 2015 è iscritto in Italia al Conservatorio di Musica di Santa Cecilia di Roma. Nel 2014 partecipa al Progetto Opera Studio LTL con *Les contes d'Hoffmann* (Nathanael e Spalanzani) nei teatri di Lucca, Livorno, Pisa e Novara e, negli stessi teatri, interpreta il ruolo del Remendado in *Carmen* di Bizet. A dicembre 2014 inaugura il Teatro Maria Caniglia di Sulmona con il ruolo di Borsa in *Rigoletto*. In ottobre 2015 è vincitore del Premio "Salvatore Licitra" al Concorso omonimo e, nello stesso anno, è premiato quale migliore interprete straniero dalla Comunità Radiotelevisiva Italofona. Nel 2015 interpreta il ruolo di Don Luigino in *Un viaggio a Reims* al Teatro Coccia di Novara. Per la Fondazione Musicale Tito Gobbi Murat Can Güvem interpreta *Peppe/Arlecchino* in *Pagliacci* nel 2014, Don José in *Carmen* nel 2015 (Teatro Brancaccio di Roma) e Don Ramiro in *La Cenerentola* a maggio 2016. Nel 2016 è Un messaggero in *Aida* al Teatro Coccia di Novara diretto da Matteo

Beltrami, per la regia di Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi, Abdallo in *Nabucco* di Verdi diretto da Daniel Oren, Torquemada in *L'Heure espagnole* di Ravel all'Ente Luglio Musicale Trapanese, Altoum in *Turandot* all'Arena di Verona diretto da Jader Bignamini, per la regia di Filippo Tonon. Nel 2017 è il Lampionaio in *Manon Lescaut* al Petruzzelli di Bari, Arturo in *Lucia di Lammermoor* al Teatro Lirico di Cagliari e al Petruzzelli di Bari, Fenton in *Falstaff* per la Royal Liverpool Philharmonic. A giugno-luglio 2017 è Don Ottavio in *Don Giovanni* di Mozart per il Progetto Opera Camion dell'Opera di Roma ripreso a gennaio e aprile 2018, a luglio-agosto 2017 è Spiridione in *Il campanello* di Donizetti all'Ente Luglio Musicale Trapanese. Da gennaio 2018 fa parte del Progetto Fabbrica - Young Artist Program dell'Opera di Roma. Nella Stagione 2018 è stato Gastone in *La Traviata* alle Terme di Caracalla per l'Opera di Roma diretto da Yves Abel per la regia di Lorenzo Mariani, produzione ripresa nell'estate 2019, Don Curzio in *Le nozze di Figaro* all'Opera di Roma diretto da Stefano Montanari e per la regia di Graham Vick, Matteo Borsa in *Rigoletto* al Petruzzelli di Bari diretto da Giampaolo Bisanti e per la regia di Arnaud Bernard. A febbraio 2019 si è esibito all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretto da Mikko Franck. Ha inaugurato la Stagione concertistica 2020 del Teatro Lirico di Cagliari, in un concerto sinfonico-corale diretto da Donato Renzetti.

Gianluca Cappelletti - Luci

Nasce a Velletri (Roma) nel 1974. Dal 2000 al 2003 lavora come capo elettricista al Teatro Comunale Manzoni di Pistoia. La sua carriera inizia seguendo *tourné* per molte compagnie di prosa. Nel 2005 il fortunato incontro con Giorgio Barberio Corsetti, darà inizio ad un nuovo capitolo della sua professione, che lo porterà ad essere conosciuto ed apprezzato in Italia e all'estero. Sono molti i disegni luce da lui realizzati per gli spettacoli di Giorgio Barberio Corsetti da "Argonauti", prodotto dall'Auditorium Parco della Musica di Roma nel 2005, fino ad oggi. Fra questi spettacoli si ricordano: "Gertrude (le cri)" prodotto dal Teatro Odeon di Parigi; "Epistola ai giovani attori" di Olivier Py, prodotto dal Teatro Eliseo di Roma; "Visibles Cities" di Chay Yew, co-prodotto dal National Art Council of Singapore ed il Napoli Teatro Festival Italia; "Gospodin" con Claudio Santamaria (produzione Fattore K, 2014). Oltre che nella prosa Gianluca Cappelletti realizza le luci per Giorgio Barberio Corsetti anche nella lirica: *La pietra del paragone* di Rossini che vince il Premio Abbiati 2007, prodotta dal Teatro Regio di Parma e dal Théâtre du Châtelet di Parigi; *Zelmira* di Rossini al Rossini Opera Festival di Pesaro (2009); *La belle Helene* di Offenbach rappresentata e prodotta dal Théâtre du Châtelet di Parigi (2015); *La Cenerentola* di Rossini rappresentata e prodotta dal Teatro Massimo di Palermo (2016). Tra i progetti recenti figurano: nel 2017-2018, al Teatro Argentina di Roma, firma il disegno luci per lo spettacolo "Re Lear" con Ennio Fantastichini e per la regia di Giorgio Barberio Corsetti; nel 2018 è docente all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma per il progetto "Involuceri" ed è Direttore tecnico del 54° Festival Pontino di Musica organizzato dal Campus Internazionale di Musica. Nella Stagione 2018-2019 firma il disegno luci e segue, come operatore alla consolle luci, la *tourné* teatrale "Coast to Coast" di e con Rocco Papaleo. Nel 2019 è docente all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma per il progetto "Cechov" degli allievi registi del II Anno Accademico diretti dal regista Giorgio Barberio Corsetti, recentemente nominato direttore del Teatro di Roma. Insegna Illuminotecnica Teatrale tenendo diversi *workshop* in tutta Italia.

Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Protagonista di un'importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 al novembre 2014 da Marco Faelli, dal dicembre 2014 al luglio 2017 da Gaetano Mastroiaco e, dal settembre 2017, da Donato Sivo. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con Ton Koopman, il *Requiem* di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il *Requiem tedesco* di Brahms e *La Creazione* di Haydn con Gérard Korsten, la *Passione secondo Giovanni* e la *Passione secondo Matteo* di Bach con Peter Schreier, le opere *Sebastian*, tratta da *Le martyre de Saint-Sébastien* di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, *Čerevički* di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna *Italienische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della *Liturgia di San Giovanni Crisostomo* di Čajkovskij e il *Vespro in memoria di S. Smolenskij* di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da *Porgy and Bess* di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, *Euryanthe* di Weber, *Opričnik* di Čajkovskij, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Die Vögel* di Braunfels, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, *Don Pasquale* (edito in dvd da Rai Trade).

Coro di voci bianche del Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari

Il Coro di voci bianche nasce per integrare l'organico corale in produzioni operistiche e sinfoniche del Teatro Lirico di Cagliari. Negli ultimi anni, diretto da Enrico Di Maira, ha partecipato a produzioni operistiche di prestigio, tra le quali *Carmen* (2000), *Tosca* (2001), *Opričnik* (trasmessa in diretta radiofonica da Rai Radio Tre nel 2003 e incisa per la casa discografica Dynamic), *Otello* (2003), *La Bohème* (nell'edizione del 1998, trasmessa in tutto il mondo, con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo, e nella produzione del 2003), *Lo schiaccianoci* (2004), *Turandot* (2004) ed *Hans Heiling* (trasmessa in diretta Euroradio nel 2004), produzione nella quale il coro ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica. In ambito concertistico hanno particolare rilevanza il *Concerto di Natale* della Stagione 2000-2001, con la Sinfonietta del Teatro Lirico ed il tenore Giuseppe Sabbatini, diretti da Marco Boemi, e le interpretazioni della *Spring Symphony* di Britten diretta da Gérard Korsten e della *Matthäus Passion* di Bach, diretta da Peter Schreier. Nel dicembre



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

2004, al Teatro Lirico di Cagliari, è stato protagonista del *Concerto di Natale*, interpretando *A Ceremony of Carols* di Benjamin Britten ed i più celebri brani natalizi. In seguito ha cantato nei *Carmina Burana* di Carl Orff con il Coro del Teatro Lirico. Alcuni componenti hanno inoltre sostenuto ruoli solistici in *Atlantida* di Manuel de Falla diretta da Rafael Frühbeck de Burgos, *Elena Egizia* e *Tosca*, entrambe per la direzione di Gérard Korsten. Attualmente è diretto da Enrico Di Maira.

Luca Dall'Amico - Niccolò/Il Vescovo (basso)

Nato a Vicenza, è uno fra i più importanti bassi italiani della sua generazione. Nel 2009, scelto da Riccardo Muti, interpreta Agamemnon in *Iphigenie en Aulide* all'Opera di Roma e, successivamente, debutta alla Scala di Milano in *Assassino nella Cattedrale*. Inizia quindi una regolare collaborazione con Riccardo Muti che lo porta ad intraprendere: *Macbeth*, *Nabucco*, *I due Foscari*, *Simon Boccanegra*, *Attila*, I Concerti dell'Amicizia 2011 e 2013, Concerto al Quirinale 2015 in diretta su Rai1. Il suo repertorio comprende i ruoli principali di opere quali: *Don Giovanni* (protagonista), *Così fan tutte*, *Le nozze di Figaro*, *La clemenza di Tito*, *Il Turco in Italia*, *L'Italiana in Algeri*, *La Cenerentola*, *Norma*, *La sonnambula*, *Lucia di Lammermoor*, *La Bohème*, *Turandot*, *Attila*, *Aida*, *Rigoletto*, *Simon Boccanegra*, *Macbeth*. Luca Dall'Amico canta in teatri e festival quali: Scala di Milano, Rossini Opera Festival di Pesaro, Fenice di Venezia, San Carlo di Napoli, Sferisterio di Macerata, Olimpico di Vicenza, Del Monaco di Treviso, Alighieri di Ravenna, Arena di Verona, Festival Puccini di Torre del Lago, Regio di Parma, Opera di Roma, Real di Madrid, Chicago Symphony, Salzburger Festspiel, Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, Opera Royal de Wallonie di Liegi, Art Center di Seul, Bunka Kaikan di Tokyo, Royal Opera House di Muscat, St. Margarethen Opera, Wexford Opera Festival, Opernhaus di Graz, São Carlos di Lisbona, Rossini Opera Festival di Wildbad, Théâtre de la ville de Luxembourg. Collabora con i più importanti direttori e registi tra cui: Riccardo Muti, James Conlon, Christoph Eschenbach, Myung-whun Chung, Gianluigi Gelmetti, Stefano Ranzani, Speranza Scappucci, Pier Luigi Pizzi, Maria Cristina Mazzavillani Muti, Francesco Micheli, Damiano Michieletto, Josè Cura, Lorenzo Regazzo. Ha studiato canto sotto la guida di Sherman Lowe, Roberto Scandiuzzi, Stefano Gibellato. È diplomato in Organo, Composizione organistica e Trombone.

Lorenzo Decaro - Signorello (tenore)

Nato a Noicattaro (Bari), inizia gli studi musicali (clarinetto e sassofono) alla Scuola della Banda cittadina. Si diploma al Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni" di Bari prima in sassofono con Claudio Ceschini e, successivamente, in canto, con Katia Angeloni. Ha debuttato nei seguenti ruoli: Calaf in *Turandot* di Puccini; Arrigo in *I vespri siciliani* di Verdi; Turiddu in *Cavalleria rusticana* di Mascagni; Canio in *Pagliacci* di Leoncavallo; Radamès in *Aida* di Verdi; Pollione in *Norma* di Bellini; Pinkerton in *Madama Butterfly* di Puccini; Cavaradossi in *Tosca* di Puccini; Rodolfo in *La Bohème* di Puccini; Alfredo in *La Traviata* di Verdi; Duca di Mantova in *Rigoletto* di Verdi; Riccardo in *Un ballo in maschera* di Verdi; Oronte e Arvino in *I lombardi alla prima crociata* di Verdi; Aenea in *Dido and Aeneas* di Purcell; Des Grieux in *Manon Lescaut* di Puccini; Giasone in *Medea* di Cherubini; Macduff in *Macbeth* di Verdi; Ismaele in *Nabucco* di Verdi. È finalista al Concorso Internazionale di Canto "Città di Brescia 2006" (Presidente di Giuria il baritono Giorgio Zancanaro). La sua carriera inizia con l'interpretazione del ruolo di Cavaradossi in *Tosca*, andata in scena al Teatro Pergolesi di Jesi, al Teatro Comunale di Treviso ed al Teatro Comunale di Pordenone. In seguito prende parte, con grande successo personale, al Gala Lirico al Teatro Filarmonico di Verona. Debutta, con altrettanto successo di pubblico e critica, al Teatro Comunale di Modena ed al Teatro Municipale di Piacenza, in *Manon Lescaut* (Des Grieux) di Puccini. Sulla scia del successo ottenuto, il Carlo Felice di Genova lo scrittura per il ruolo di Cavaradossi in



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Tosca. Il Teatro di San Carlo lo invita, subito dopo, a cantare il medesimo ruolo di Cavaradossi nell'allestimento di *Tosca* al Teatro Grande di Pompei, spettacolo inserito nella rassegna "Campania Teatro Festival" 2010. Negli ultimi anni, diversi sono stati gli appuntamenti che hanno visto protagonista l'artista, in particolare: il debutto alla Scala di Milano; *Tosca* (Cavaradossi) al Regio di Parma (direttore Fabrizio Maria Carminati, regia Joseph Franconi Lee); *Messa da Requiem* di Verdi, nel Duomo di Modena, in occasione del decennale della scomparsa di Luciano Pavarotti (direttore Stefano Ranzani); *Macbeth* (Macduff) al Comunale di Bologna (direttore Roberto Abbado, regia Robert Wilson); *Aida* (Radames) al Massimo di Palermo (direttore Stefano Ranzani, regia Elisabetta Marini); *Nabucco* (Ismaele) all'Arena di Verona (direttore Julian Kovatchev, regia Gianfranco de Bosio); *Tosca* (Cavaradossi) al Teatro alla Scala (sostituzione del tenore Marcelo Alvarez, 22 aprile 2012, direttore Nicola Luisotti, regia Luc Bondy); *La Bohème* (Rodolfo) all'Opera di Nizza (direzione Derrick Inouye, regia Maurizio Scarparro); *Medea* (Giasone) di Cherubini, nei teatri di Cremona, Como, Pavia e Brescia (direttore Antonio Pirolli, regia Carmelo Rifici); *Manon Lescaut* (Des Grieux) al Filarmonico di Verona (direttore Riccardo Frizza, regia Graham Vick); *Macbeth* (Macduff) nei teatri di Modena, Piacenza e Bolzano (direttore Aldo Sisillo, regia Giancarlo Cobelli); *Madama Butterfly* (Pinkerton) al Petruzzelli di Bari (direttore Boris Brott, regia Daniele Abbado); *La Traviata* (Alfredo) e *La Bohème* (Rodolfo) a Bari con l'Orchestra della Provincia di Bari (direttore Giovanni Rinaldi, regia Carlo d'Ursi); *Norma* (Pollione) al Teatro Verdi di Sassari (direttore Sergio Alapont, regia Andrea Cigni); *La Bohème* (Rodolfo) al Comunale di Firenze (direttore Carlo Montanaro, regia Mario Pontiggia); *Tosca* (Cavaradossi) al Regio di Torino (direttore Gianandrea Noseda, regia Jean-Louis Grinda); *Cavalleria rusticana* (Turiddu) di Mascagni, al Comunale di Bologna (direttore Alberto Veronesi, regia Liliana Cavani); *Macbeth* (Macduff) al Teatro Municipal di São Paulo in Brasile (direttore Abel Rocha, regia Robert Wilson); *Norma* (Pollione) all'Opera di Rouen (direttore Fabrizio Maria Carminati, regia Frédéric Roels). Nell'attività concertistica si è distinto in particolare in: *Messa di Gloria in Fa maggiore* di Mascagni; *Messa in La maggiore* di Franck; *Messa di Gloria* di Puccini; *Petite Messe solennelle* di Rossini; *Nona Sinfonia* di Beethoven. La naturale evoluzione vocale lo porta ad affrontare un repertorio di tenore lirico e lirico spinto. I prossimi impegni lo vedono impegnato a: "Gala Concert" al Palazzo Nazionale delle Arti di Kiev ed al Teatro dell'Opera di Odessa; *La Traviata* con l'Orchestra della Città Metropolitana di Bari; *Nona Sinfonia* di Beethoven con la New Jersey Symphony Orchestra al Teatro Performing Art Center di Newark (New Jersey, Usa) ed allo State Theatre di New Brunswick (New Jersey, Usa); *Norma* al Teatro dell'Opera di Rouen; "Doppio Gala Concert" al Teatro Degollado di Guadalajara (Messico); "Gala Concert" a Muscat (Oman).

Enrico Di Maira - Maestro del coro di voci bianche

Nato a Trieste, si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, dove ha proseguito la sua formazione musicale, studiando composizione con Bruno Bettinelli e Nicolò Castiglioni. È stato maestro collaboratore all'Arena di Verona, al Teatro alla Scala di Milano e, dal 1984, al Teatro Lirico di Cagliari, dove, dal 1997 agli inizi del 2005 ha ricoperto il ruolo di aiuto maestro del coro. Si occupa di voci bianche e, da diversi anni, prepara e dirige il Coro di voci bianche del Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari. Ha diretto il Coro di voci bianche in produzioni di prestigio, tra le quali *Carmen* (2000), *Tosca* (2001), *Opricnik* (trasmessa in diretta radiofonica da Rai Radio Tre nel 2003 e incisa per la casa discografica Dynamic), *Otello* (2003), *La Bohème* (nell'edizione del 1997, trasmessa in tutto il mondo, con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo, e nella produzione del 2003), *Lo schiaccianoci* (2004), *Turandot* (2004), *Hans Heiling* (trasmessa in diretta Euroradio nel 2004), *Carmen* (2011) ed *Otello* (2013) produzioni nelle quali il coro ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica. In ambito concertistico hanno particolare rilevanza il *Concerto di Natale* della



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Stagione 2000-2001, con la Sinfonietta del Teatro Lirico e il tenore Giuseppe Sabbatini, diretti da Marco Boemi, e le interpretazioni della *Spring Symphony* di Britten diretta da Gérard Korsten e della *Matthäus Passion* di Bach, diretta da Peter Schreier.

Francesco Esposito - Costumi

Nato nel 1983 a Castellammare di Stabia (Na), si diploma nel 2008 in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Napoli, iniziando subito la sua collaborazione, come scenografo, con il Teatro Bellini di Napoli e, dal 2010, per la regia di Manuela Cherubini, cura scene e costumi di "Bizarra" (Premio Ubu, miglior testo straniero), "La modestia" e "La stupidità" di Rafael Spregelburd. Realizza i costumi per "Il castello" di Franz Kafka, per la regia Giorgio Barberio Corsetti, sancendo così l'inizio della cooperazione con il regista romano che continua, negli anni successivi, con "I was looking at the ceiling and then i saw the sky" di John Adams al Théâtre du Châtelet di Parigi e con scene e costumi di "Famille Schroffenstein" di Heinrich von Kleist a La Friche-Théâtre du Marseille e al Festival d'Avignon. Firma i costumi per "I duellanti" di Joseph Conrad, con la regia di Alessio Boni e Roberto Aldorasi e del cortometraggio "The prince of Venusia" diretto da Silvio Giordano. Ritorna al Teatro Bellini di Napoli curando le scene di "Odissè - In assenza del padre" con la regia di Gabriele Russo, che debutta al Napoli Teatro Festival. Continua la collaborazione con Giorgio Barberio Corsetti per il quale firma i costumi di "Gospodin" di Philippe Lohle, per Romaeuropa Festival con Claudio Santamaria e per *La Cenerentola* di Rossini al Teatro Massimo di Palermo. Per il Teatro di Roma cura scene e costumi di "Re Lear" di William Shakespeare, per la regia di Giorgio Barberio Corsetti, con Ennio Fantastichini e al Teatro Greco di Siracusa, sempre con il regista romano, firma i costumi per "Le Rane" di Aristofane, con Ficarra e Picone. Al Teatro Bellini di Napoli realizza le scene di "Glob(e)al Shakespeare", sei spettacoli nati dalla riscrittura delle opere di William Shakespeare e diretti da sei registi: Andrea De Rosa, Gabriele Russo, Francesco Saponaro, Serena Sinigaglia, Punta Corsara, Compagnia Nest. Torna a collaborare con Roberto Aldorasi, firmando i costumi di "Don Chisciotte" di Miguel de Cervantes, con Alessio Boni e Serra Yilmaz per il Teatro Nuovo Roma. Il ritorno all'opera lirica è con *Don Pasquale* di Donizetti, per il quale cura scene e costumi per la regia di Giorgio Barberio Corsetti al Latvian National Opera di Riga e con *Fra Diavolo* di Daniel Auber, al Teatro dell'Opera di Roma ed ancora con la regia di Giorgio Barberio Corsetti, dove cura i costumi. Disegna scene e costumi per "La Grande Magia" di Eduardo De Filippo, con la regia Lluís Pasqual, per il Teatro Stabile di Napoli. Firma i costumi di *Cavalleria rusticana* di Mascagni per il Teatro di San Carlo a Matera, Capitale Europea della Cultura 2019, con la regia di Giorgio Barberio Corsetti. Dal 2017 è docente all'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma nel corso di Progettazione scenografica e del costume per il teatro.

Elia Fabbian - Palla de' Mozzi (baritono)

Nato a Castelfranco Veneto, vincitore di numerosi concorsi, si è perfezionato all'Accademia del Teatro alla Scala con Leyla Gencer, Luigi Alva, Teresa Berganza e Luciana Serra. Dopo i primi anni dedicati al repertorio buffo, nel 2012 passa definitivamente al repertorio serio debuttando in ruoli come Jago, Simon Boccanegra, Rigoletto, Nabucco, Germont, Conte di Luna, Falstaff, Scarpia, Jack Rance, Marcello, Lescaut e Carlo Gérard, sui più importanti palcoscenici internazionali come: Scala di Milano, Deutsche Oper di Berlino, Opéra Royal de Wallonie di Liegi, Savonlinna Festival, Opéra National du Rhin di Strasburgo, Mozarteum di Salisburgo, Fenice di Venezia, Regio di Parma, San Carlo di Napoli, Regio di Torino, Massimo di Palermo, MacerataOpera, Arena di Verona e collaborando con prestigiosi direttori fra i quali: Myung-whun Chung, Renato Palumbo, Stefano Ranzani, Yves Abel, Paolo Carignani, Pinchas Steinberg. Tra i recenti e futuri impegni si segnalano: *Madama Butterfly* alla Fenice di Venezia, *Pagliacci* e *Gianni*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Schicchi al Regio di Parma, *Aida* allo Sferisterio di Macerata, *L'amico Fritz* all'Opéra National di Rhin di Strasburgo, *Madama Butterfly* alla Deutsche Oper di Berlino, *Trittico* e *Aida* a Seoul, *Luisa Miller* all'Opera di Graz, *La Traviata* alla Fenice di Venezia, *Falstaff* al San Carlo di Napoli, Paolo in *Simon Boccanegra* - al fianco di Plácido Domingo - al Liceu di Barcellona, *Otello* a Savonlinna, *Pagliacci* e *Manon Lescaut* al Filarmonico di Verona, *Aida* e *Falstaff* al Petruzzelli di Bari, *Francesca da Rimini* alla Scala di Milano, *Otello* al Savonlinna Festival con il Bolshoi di Mosca, *Le villi* al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, *Tosca* a Liegi.

Andrea Galli - Il Mancino (tenore)

Nato a Codogno (Lodi), studia canto lirico al Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Nicolini" di Piacenza, seguito da Adelisa Tabiadon e da Corrado Casati. Attualmente studia a Parma con Isako Tanaka. Debutta recentemente in *Lucia di Lammermoor* nel ruolo di Normanno nella Sala dei Teatini di Piacenza, in una produzione organizzata dalla Tampa Lirica, in occasione dell'Estate Opera Festival 2019. Il 17 novembre 2018 debutta invece nel ruolo di Lord Arturo, sempre in *Lucia di Lammermoor*, al Teatro Magnani di Fidenza, con la direzione di Carla Delfrate. Inoltre ha l'occasione di cantare nella *Messa di Requiem* di Donizetti, organizzata dalla Tampa Lirica di Piacenza, con la direzione di Michele Viselli. Al Teatro Municipale di Piacenza canta nelle opere per ragazzi: *Riccioli d'oro* e *i Tre Orsi* (2017) e *Cappuccetto Rosso* (2018) di Stefano Guagnini, dirette da Camillo Mozzoni, con la regia di Davide Garattini Raimondi. Alla Sala dei Teatini di Piacenza prende parte al concerto dell'Orchestra Giovanile della Via Emilia diretta da Antonio De Lorenzi, cantando brani da *L'elisir d'amore* e *Rigoletto*, in collaborazione con il Conservatorio di Piacenza. Vince la Borsa di studio Bricchi e nell'occasione tiene un concerto di arie d'opera al Teatro di Castel San Giovanni (Piacenza). Nel 2017 si aggiudica la Borsa di studio Gianni Poggi al Conservatorio di Piacenza. Prende parte a numerose produzioni d'opera, con il Coro del Teatro Municipale di Piacenza diretto da Corrado Casati. Inizia a studiare recitazione a 5 anni con Gerardo Placido, prendendo parte a numerosi spettacoli teatrali, mostrando fin da subito grande passione e interesse per l'opera e il teatro. Nel 2019 interpreta il ruolo di Flavio in *Norma* di Bellini al Ravenna Festival ed al Teatro Amintore Galli di Rimini. Ha inaugurato la Stagione concertistica 2020 del Teatro Lirico di Cagliari, in un concerto sinfonico-corale diretto da Donato Renzetti.

Giuseppe Grazioli - Maestro concertatore e direttore

Si diploma in pianoforte con Paolo Bordoni, in composizione con Niccolò Castiglioni e studia direzione d'orchestra con Gianluigi Gelmetti, Leopold Hager, Franco Ferrara, Peter Maag e Leonard Bernstein. Ha diretto le principali orchestre italiane fra le quali: Accademia di Santa Cecilia di Roma, Orchestra Rai di Roma e Napoli, Orchestra Haydn di Bolzano, orchestre dei teatri Comunale di Bologna, Opera di Roma, Giuseppe Verdi di Trieste, Arena di Verona. Dal 1995, anno in cui debutta a Saint-Etienne, svolge un'intensa attività in Francia, dove dirige più di 50 produzioni operistiche a Metz, Rennes, Avignone, Lille, Lione, Tours, Bordeaux, Marsiglia, Nantes, Angers e Parigi. Nel giugno 2002 dirige, al Théâtre du Châtelet di Parigi, il concerto finale del Concorso di canto "Operalia", in seguito al quale Plácido Domingo lo invita a dirigere *Lucia di Lammermoor* e *Les pêcheurs de perles* all'Opera di Washington. Nel maggio 2003 dirige, per il Teatro alla Scala, la prima mondiale di *Vita* di Marco Tutino. Negli ultimi anni è stato presente nel cartellone dei seguenti teatri: Regio di Torino (*Orphée aux Enfers*, *La Tempesta*, *Le nozze di Figaro*), Comunale di Bologna (*The Beggar's Opera*), San Carlo di Napoli (*Mysterium* di Nino Rota), Massimo di Palermo (*Orphée et Eurydice*), Opéra de Nantes et Angers (*Il cappello di paglia di Firenze*), Opéra National de Montpellier (*La Traviata*), Università di Yale (*A Midsummer Night's Dream*), Grand Théâtre de Luxembourg (*Il Turco in Italia*). Nel 2010 inaugura il Festival della Valle d'Itria di Martina Franca con l'opera *Napoli Milionaria* di Nino Rota, pubblicata, in prima registrazione



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

mondiale, su dvd. Nell'estate 2011 inizia a registrare l'integrale delle opere sinfoniche di Nino Rota con l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi per Decca e nel 2016 viene pubblicato un nuovo cd dedicato a *L'opera da tre soldi* di Weill ed a musiche di scena di Nino Rota e Fiorenzo Carpi; nel 2017 un omaggio a Gino Marinuzzi con la *Sinfonia in La* e la prima registrazione mondiale della *Suite siciliana*. Nell'aprile 2019 viene nominato Direttore principale dell'Opéra de Saint-Etienne. Fra gli impegni recenti e futuri figurano: *Tosca* a Montreal, *L'Italiana in Algeri* a Nancy, *Semiramide* a Saint-Etienne, *Il Barbiere di Siviglia* e *La Cenerentola* a Firenze, *Così fan tutte* alla Yale University, *Carmen* e *Nabucco* a Québec City, *L'opera da tre soldi* al Piccolo Teatro di Milano, *Lucia di Lammermoor* ad Ancona, il debutto a Santiago del Cile con *La forza del destino* dove tornerà per *Macbeth*.

Astrik Khanamiryan - Anna Bianca (soprano)

Soprano armeno Astghik Khanamiryan si diploma in canto e pianoforte al Conservatorio di Yerevan, dove viene ammessa anche all'Opera Studio, per poi trasferirsi a Vienna, dove si specializza in canto. Si afferma in importanti concorsi lirici vincendo il Primo Premio al Concorso Grandi Voci di Salisburgo (2016), il Primo Premio ai concorsi di canto "Marcello Giordani" a Noto e al "Voci dal Mondo" a Torino (2018). Esordisce in titoli d'operetta e progetti per ragazzi nei teatri tedeschi ed austriaci, per poi interpretare Edile in *Abenteuerlust* di Nicolas Isouard a Neuburg, Antonia in *Les contes d'Hoffmann* a Bad Orb, Mimì in *La Bohème* ad Amerang e Braunfels e, più recentemente, Santuzza e Nedda in *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* al Festival Oper im Berg a Salisburgo. Attiva anche sul versante concertistico è stata protagonista del Concerto di Capodanno a Solothurn in Svizzera e di concerti lirici a Darmstadt e Niederösterreich. Astghik Khanamiryan ha appena debuttato al Teatro Massimo di Palermo, nel ruolo della protagonista, in una nuova produzione di *Turandot*. Il suo prossimo impegno prevede *Giovanna d'Arco* (protagonista) a Biel/Bienne e a Tours.

Julien Lambert - Attore e acrobata

Nato in Francia nel 1979, impara l'arte circense dai 13 fino ai 19 anni. Lavora con diversi circhi come "Archaos" e si definisce come attore e acrobata, lavorando con diversi registi prima di incontrare Giorgio Barberio Corsetti, con cui collabora per dieci anni in diversi spettacoli. Nel 2008 forma, con i suoi fratelli di strada, il "Cirque Chrome".

Matteo Loi - Spadaccia (baritono)

Nato a Cagliari nel 1987, svolge gli studi musicali nella sua città e consegue il diploma di violoncello nel 2009. Si è, in seguito, perfezionato alla Scuola di Musica di Fiesole e all'Accademia di Imola. Ottiene il diploma di canto al Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze nel 2015, sotto la guida di Gianni Fabbrini. Nel corso degli studi canta il ruolo di Leporello in *Don Giovanni* di Mozart all'Accademia Liszt di Budapest con la regia di Francesco Torrigiani. Per due anni consecutivi si perfeziona con Alessandro Corbelli nelle *masterclass* organizzate a Firenze da "Gli Amici della Musica". Nel 2013 viene selezionato da Alberto Zedda per l'Accademia Rossiniana di Pesaro, dove debutta in Don Alvaro e Antonio in *Il viaggio a Reims* di Rossini (direzione Daniel Smith, regia Elisabetta Courir). Nel 2014 partecipa all'Opera Studio di Tenerife debuttando in Dandini in *La Cenerentola* (direzione Matteo Pagliari, regia Silvia Paoli). È stato membro dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino nella Stagione 2015-2016, dove canta Overall in *Der Kaiser von Atlantis* di Victor Ullmann (direzione Roberto Misto, regia Pier Paolo Pacini), Taddeo in *L'Italiana in Algeri* (direzione Giuseppe La Malfa, regia Manu Lalli), la parte solistica nel *Requiem* di Mozart (direzione Daniele Rustioni) al 79° Maggio Musicale Fiorentino, il Marchese d'Obigny in *La Traviata* (direzione Fabrizio Maria Carminati, regia Alfredo Corno). Matteo Loi ha anche un'affinità particolare con il repertorio del XVII e XVIII secolo ed è stato



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

acclamato nel 2015 dalla giuria del Concorso Internazionale Cesti a Innsbruck, esperienza coronata da una serie di appuntamenti artistici per le Stagioni 2016-2017 e 2017-2018 a Vienna, dove fa parte di diverse produzioni del Theater an der Wien e della Wiener Kammeroper. I suoi ruoli a Vienna nel 2016-2017 sono: Blasio in *La scuola dei gelosi* di Salieri, (direzione Stefan Gottfried, regia Jean Renshaw), Toante in *Oreste* di Händel (direzione Rubén Dubrovsky, regia Kay Link) e nuovamente Overall in *Der Kaiser von Atlantis* (direzione Julien Vanhoutte, regia Rainer Vierlinger). Nella Stagione 2017-2018, Matteo Loi è Piritóo in *Arianna in Nasso* di Porpora (direzione Markellos Chryssicos, regia Sergej Morozov), Malatesta in *Don Pasquale* (direzione Tscho Theissing, regia Marcos Darbyshire), Helmesberger in *Der Besuch der alten Dame* di von Einem (direzione Michael Boder, regia Keith Warner), Golaud in *Pelléas et Mélisande* (direzione Thomas Guggeis/Claire Levacher, regia Thomas Jonigk), Guglielmo in *Così fan tutte* (direzione Stefan Vladar, regia Valentin Schwarz). Nel giugno 2018 riprende il ruolo di Toante in *Oreste* di Händel all'Händel Festspiele di Halle. Ha interpretato, nell'autunno 2018, il ruolo del Signor La Rocca in *Un giorno di regno* di Verdi per il Teatro Regio di Parma (direzione Francesco Pasqualetti, regia Massimo Gasparon). Successivamente ha ricoperto il ruolo di Cleo de Merode in *Sì* di Mascagni, unica operetta del compositore, al Teatro Goldoni di Livorno (direzione Valerio Galli, regia Vivien Hewitt). Seguono i ruoli di Schaunard e Marcello in *La Bohème* al Goldoni di Livorno, al Verdi di Pisa ed al Teatro del Giglio di Lucca in gennaio, febbraio e marzo 2019 (direzione Gianna Fratta, regia Bruno Ravella). In marzo e aprile, è nuovamente Blasio in *La scuola dei gelosi* all'Opera di Köln. Nel luglio 2019 interpreta Don Alfonso in *Così fan tutte* con l'Opéra de Chambre de Genève (direzione Franco Trinca, regia Cataldo Russo e Nicola Fanucchi), segue il ruolo di Aeneas in *Dido and Aeneas* di Purcell al Luglio Musicale Trapanese (direzione Piergiorgio Del Nunzio, regia Isa Traversi) e il ruolo di Masetto in *Don Giovanni* all'Opera di St-Etienne (direzione Giuseppe Grazioli, regia Laurent Delvert). Ha inaugurato la Stagione concertistica 2020 del Teatro Lirico di Cagliari, in un concerto sinfonico-corale diretto da Donato Renzetti.

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matacic, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una *tournee* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna "Italienische Nacht", organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con *Lucia di Lammermoor* per la direzione di



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l'Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l'Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l'esecuzione di *La campana sommersa* di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppò, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall'Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički e Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach, *La sonnambula* di Bellini, *I Shardana* di Porrino per la Dynamic, *Don Pasquale* per Rai Trade e *La leggenda della città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija* di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Giuseppe Raimondo - Straccaguerra (tenore)

Intraprende lo studio del canto nel 2012 con il soprano Angelica Frassetto, partecipando inoltre a percorsi formativi con Anna Maria Chiuri, Marco Berti, Fiorenza Cedolins, Valeria Esposito, Maurizio Barbacini, Federico Longhi. Dal 2009 al 2012 lavora stabilmente come attore per la compagnia "Torino Spettacoli", affiancando grandi artisti tra i quali Piera Cravignani, Ugo Gregoretti, Filippo Crivelli, Piero Nuti e Adriana Innocenti. Debutta in *Il flauto magico* di Mozart (As.Li.Co., 2012-2013) nei teatri Comunale di Bologna, Sociale di Como, Fraschini di Pavia, Grande di Brescia, Comunale di Bolzano, Coccia di Novara, (regia Stefano Simone Pintor, direzione Salvatore Percacciolo). Vincitore LTL Opera Studio 2015 in *La vedova allegra* (Danilo) di Lehár nei teatri Verdi di Pisa, Giglio di Lucca, Goldoni di Livorno, Coccia di Novara (direzione Nicola Paszkowski, regia Fabio Sparvoli). Nel 2017 canta *Flammen* in *Lodoletta* di Mascagni (regia Daniele De Plano, direzione Fabrizio Da Ros), Edmondo in *Manon Lescaut* di Puccini (regia Lev Pugliese, direzione Alberto Veronesi/Beatrice Venezi), Alfredo Germont in *La Traviata* di Verdi (regia Alberto Paloscia, direzione Jacopo Sipari di Pescasseroli), Tony in *West Side Story* (direzione Jacopo Sipari di Pescasseroli, regia José Perez) al Teatro Romano di Benevento. Nell'autunno 2017 prende parte, nel ruolo di Ubaldo, alla produzione *Pia de' Tolomei* di Donizetti nei teatri Verdi di Pisa, Goldoni di Livorno e Giglio di Lucca (regia Andrea Cigni, direzione Christopher Franklin) e debutta, nel ruolo di Ismaele, in *Nabucco*, titolo di apertura del Teatro Goldoni di Livorno, (regia Matteo Anselmi, direzione Marco Severi). Nel marzo 2019 canta Pinkerton in *Madama Butterfly* al Teatro Goldoni di Livorno (regia Alberto Paloscia, direzione Stefano Romani). Ha in preparazione i seguenti ruoli: Edgardo in *Lucia di Lammermoor*, Duca di Mantova in *Rigoletto*, Roberto Devereux, Rinuccio in *Gianni Schicchi*, Maurizio in *Adriana Lecouvreur*.

Lara Rotili - Un'altra suora (mezzosoprano)

Inizia giovanissima lo studio della danza classica e del pianoforte. Nel 2005 si laurea alla Facoltà di Discipline dell'Arte della Musica e dello Spettacolo (DAMS) di Bologna. Nel 2007 si diploma in Canto Lirico e, nel 2008, si laurea in Pianoforte al Conservatorio di Musica "Luigi Canepa" di Sassari. Ha studiato, inoltre, con Luciana Serra, Roberto Scanduzzi e, attualmente, si perfeziona



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

con Bernadette Manca di Nissa e Umberto Finazzi. Ha debuttato nei ruoli di Dorabella, Cherubino, Lola, Fenena (Circuito Opera Domani As.Li.Co. 2011), Lucilla (*La scala di seta* di Rossini per Ticino Musica) e preso parte alle produzioni di *Rappresentazione di Anima et Corpo* di Emilio De Cavalieri, *Festino nella sera del Giovedì Grasso avanti cena* di Adriano Banchieri, *Maestro di Musica* di Pergolesi, *Il piccolo spazzacamino* di Britten. Parallelamente si è dedicata al repertorio cameristico. Tra le sue partecipazioni musicali in festival e teatri figurano: Festival dei due Mondi di Spoleto, Chamber-Choir Festival of Miskolc Hungary, Time in Jazz Berchidda, Gaultitana, Festival of Music Gozo-Malta, Teatro Sociale di Como, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Regio di Torino, Teatro Grande di Brescia, Teatro Comunale di Bolzano, Teatro Ponchielli di Cremona, Teatro Fraschini di Pavia, Teatro Sociale di Bergamo, Teatro degli Arcimboldi di Milano, Teatro Olimpico di Roma. Al Teatro Verdi di Sassari per la Stagione lirica 2011 dell'Ente Concerti "Marialisa de Carolis" ha cantato in *I due timidi* e *La notte di un nevrastenico* per la regia di Marco Spada. Per il Circuito As.Li.Co., tra il 2011 e 2012, è stata impegnata per *Nabucco* e *La Traviata* di Verdi; per la Stagione 2011 e 2012 dell'Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico "Giuseppe Verdi" di Milano, ha debuttato in *Andrea Chénier* di Giordano con Marcello Giordani e Alberto Gazale e ha preso parte a *La Traviata* di Verdi al Festival Pucciniano di Torre del Lago per la direzione di Fabrizio Maria Carminati. A ottobre è stata Gertrude in *Roméo et Juliette* e Fenena in *Nabucco* al Teatro Comunale di Sassari per la Stagione lirica e sinfonica 2012 e poi Annina in *La Traviata* di Verdi a Pisa e Livorno diretta da Bruno Aprea, Giovanna in *Rigoletto* di Verdi al Teatro Antico di Taormina e la Signorina Bracco in *Il piccolo spazzacamino* di Britten al Macerata Opera Festival 2013 diretta da Francesco Lanzillotta e con la regia di Henning Brockhaus, Meg in *Falstaff* di Verdi per la Stagione lirica 2013 di Sassari, Mercédès in *Carmen* di Bizet diretta da Carlo Goldstein, regia di Francesco Esposito (Livorno, Pisa, Lucca 2013 e Fano 2014 diretta da Marco Boemi), Giovanna in *Rigoletto* di Verdi diretta da Francesco Ivan Ciampa e regia di Alesandro Talevi (Ancona e Fano 2014), Seconda Dama in *Il flauto magico* di Mozart (Teatro Lirico di Cagliari maggio-giugno 2014), Mercédès in *Carmen* di Bizet e Berta in *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini (Trapani luglio-agosto 2014), Mad.lla Dangeville in *Adriana Lecouvreur* di Cilea (Circuito As.Li.Co. 2014), Armeline in *Cendrillon* di Pauline Viardot (Luglio Musicale Trapanese 2015), Fenena in *Nabucco* di Verdi e Anghilesa Furitta in *La Jura* di Gavino Gabriel (Teatro Lirico di Cagliari 2015), Medoro in *Orlando* di Händel (Teatro San Giorgi di Catania, per la Stagione del Bellini), Strega in *La campana sommersa* di Respighi (Teatro Lirico di Cagliari 2016), Maddalena in *Rigoletto* di Verdi (Teatro Regio di Parma e Galina Vishnevskaya Opera Centre di Mosca), Mercédès in *Carmen* di Bizet (Teatro Aurora di Gozo, Malta), Quickly in *Falstaff* di Verdi e Ines in *Il Trovatore* di Verdi (Teatro Lirico di Cagliari 2016), i ruoli di Cuculo, Fata Verde, Gatto e Duchessa in *La bella dormiente* di Respighi, Alisa in *Lucia di Lammermoor* con la regia di Denis Krief, Marcellina in *Le nozze di Figaro* di Mozart con la regia di Jonathan Miller e direttore Stefano Montanari, Maria Sciortino in *La Ciociara* di Marco Tutino (prima esecuzione europea) (Teatro Lirico di Cagliari 2017), Olga in *La vedova allegra* di Franz Lehàr con la regia di Gino Landi al Filarmonico di Verona, Adelma in *Turandot* di Busoni e La badessa in *Suor Angelica* di Puccini (Teatro Lirico di Cagliari 2018), Dorabella in *Così fan tutte* di Mozart, Azucena in *Il Trovatore* di Verdi, Cupido in *Orphèe aux enfers* di Offenbach, Santuzza in *Cavalleria rusticana* di Mascagni nei *matinée* del Petruzzelli di Bari. Ha inaugurato la Stagione concertistica 2020 del Teatro Lirico di Cagliari, in un concerto sinfonico-corale diretto da Donato Renzetti.

Cristian Saitta - Il Vescovo/Niccolò (basso)

Nato nel 1991 a Bucarest, si trasferisce in Sicilia, dove studia canto al Conservatorio di Musica di Messina, e, attualmente, si perfeziona con Mariano Buccino. Nel 2012 partecipa al Concorso "Riccardo Zandonai", vince una borsa di studio con Mietta Sighele e canta in *Falstaff* al Festival di

Riva del Garda. Vince il Secondo Premio al Concorso “Iris Adami Corradetti” e due borse di studio, dalla Fondazione “Lucia Valentini Terrani” e dal Club Lirico di Padova. Nel 2017 è Zio Bonzo in *Madama Butterfly*, Il Re in *Aida* al Macerata Opera Festival e Sparafucile in *Rigoletto* a Cagliari. Nel 2018 è in *Madama Butterfly* a Venezia, *Simon Boccanegra* e *Il corsaro* a Piacenza e Modena, Monterone in *Rigoletto* a Cagliari, Ramfis in *Aida* a Ravenna con la direzione di Riccardo Muti. Recentemente canta in: *Un ballo in maschera* a Napoli, *Don Giovanni* (Commendatore) a Cagliari, *Tosca* a Venezia, *Madama Butterfly* a Venezia e Verona, *Aida* (Ramfis) a Trieste. Tra i debutti più significativi si ricordano anche: Timur in *Turandot* a Bari, Oroveso in *Norma* a Padova, Bassano e Rovigo.

Elena Schirru - Una suora (soprano)

Studia con Elisabetta Scano, sotto la cui guida si è diplomata nel 2015 al Conservatorio Statale di Musica “Giovanni Pierluigi da Palestrina” di Cagliari con il massimo dei voti. Durante questo percorso ha debuttato il ruolo di Carolina in *Il matrimonio segreto* di Cimarosa, diretto da Gianluca Medas. Ha eseguito, in prima assoluta per Radio Vaticana, il brano *Alah* di Christian Cassinelli. Ha collaborato con il Dipartimento di Strumenti Antichi, con il quale ha eseguito in diverse occasioni lo *Stabat Mater* di Pergolesi e lo *Jephte* di Carissimi nel ruolo di Filia, diretti da Riccardo Leone. Ha eseguito numerosi concerti in collaborazione con L’Associazione Musiceverywhere. Ha eseguito il brano *Khoom* di Giacinto Scelsi all’Auditorium del Conservatorio di Cagliari diretta da Aldo Brizzi. Si è perfezionata con Peggy Bouveret, Luciana Serra, Gloria Banditelli, Bernardette Manca di Nissa, Jaume Aragall, Mariella Devia, Manuela Custer, Enedina Lloris, David Menendez, Gianluca Belfiori Doro. Collabora col fratello Andrea Schirru in un duo pianoforte e soprano, con il quale tiene diversi concerti dedicati alla liederistica tedesca ed alle canzoni di Gershwin. Ha collaborato con il trío vocale “The Longuettes” che poi ha dovuto lasciare nel 2016 per dedicarsi alla lirica. Nel 2017 è arrivata in semifinale al Concorso Toti Dal Monte, presentando il ruolo a Concorso di Lucia, dalla *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Nello stesso anno è stata selezionata, con 14 colleghi scelti su circa 180, per il Centro di Perfezionamento Plácido Domingo al Palau de les Arts Reina Sofía di Valencia che ha frequentato, per un anno, fino al luglio 2018. In questo contesto ha eseguito numerosi concerti e debuttato il ruolo di Flaminia in *Il mondo della luna* di Joseph Haydn, diretto da Jonathan Brandani, regia di Emilio Sagi. Ha debuttato al Teatro Lirico di Cagliari con la *Petite Messe solennelle* di Rossini (luglio 2018, decentramento estivo), proseguito con *Le felicità*, la nuova composizione di Nicola Campogrande (ottobre 2018), ha cantato poi lo scorso giugno nel ruolo di Zerlina in *Don Giovanni* (regia di Daniela Zedda e direzione di Gérard Korsten) e, lo scorso mese, ha interpretato la Dama di Lady Macbeth in *Macbeth* (regia di Daniele Abbado e direzione di Paolo Arrivabeni). Ha inaugurato la Stagione concertistica 2020 del Teatro Lirico di Cagliari, in un concerto sinfonico-corale diretto da Donato Renzetti.

Donato Sivo - Maestro del coro

Nato a Bari nel 1963, consegue il Diploma in Direzione d’orchestra, con il massimo dei voti, al Conservatorio Statale di Musica “Egidio Romualdo Duni” di Matera, il Diploma in Musica corale e quello in Direzione di Coro al Conservatorio Statale di Musica “Domenico Cimarosa” di Avellino, il Diploma in Pianoforte al Conservatorio di Musica “Niccolò Piccinni” di Bari, il Diploma di compimento medio di composizione ed il Diploma in Direzione d’orchestra all’Accademia Musicale Pescarese (con Donato Renzetti) e al Meisterkurse fur Musik di Vienna (con Julius Kalmar). È titolare della cattedra di Esercitazioni Orchestrali al Conservatorio di Musica “Nino Rota” di Monopoli. Nel 2013 è stato Maestro del Coro della Radio Svizzera in *Norma* di Bellini, eseguita sia al Festival di Pentecoste che al Festival estivo di Salisburgo, con Cecilia Bartoli, Michele Pertusi, John Osborn e per la direzione di Giovanni Antonini. La stessa opera è stata



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

replicata ad ottobre e novembre 2016 al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi ed al Festspielhaus di Baden-Baden. Sempre alla guida del Coro della Radio Svizzera, nel 2016, esegue *Meerestille und glückliche Fahrt op. 112* e *Fantasia in do minore per pianoforte, soli, coro e orchestra op. 80* di Beethoven, con solista al pianoforte Martha Argerich. Nel settembre 2015 prepara il Coro della Radio Svizzera per l'inaugurazione del LAC (Lugano Arte Cultura) con la *Nona Sinfonia* di Beethoven e l'Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Vladmir Ashkenazy. È dal 1998 che collabora stabilmente con Diego Fasolis, direttore del Coro della Radio Svizzera, in: *Johannes Passion* e integrale dei *Mottetti* di Bach; *Lobgesang* di Mendelssohn; *Membra Jesu Nostri* di Dietrich Buxtehude; *Vespro della Beata Vergine* di Monteverdi; *The Messiah* di Haendel; *Requiem* di Schumann; *Requiem* di Verdi; *Ein Deutsches Requiem* di Brahms, incidendo per la casa discografica ARTS. Parallelamente è stato altro Maestro del coro del Teatro Petruzzelli della sua città, dal 2008 al 2013, collaborando con direttori d'orchestra, quali: Lorin Maazel, Roberto Abbado, Daniel Oren, Stefan Anton Reck, Evelino Pidò, Renato Palumbo, in opere come: *Otello* di Verdi, *Carmen*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Tosca*, *Don Giovanni*, *L'Italiana in Algeri*, *Cavalleria rusticana*, *Madama Butterfly*, *Il crepuscolo degli Dei* di Wagner, *Turandot*, *La Bohème*, *La Cenerentola*, *Falstaff*, *La clemenza di Tito*, *Rigoletto*, *Nabucco*. Nel 2003, partecipando al III Concorso Nazionale di Cori Polifonici a Benevento, la Giuria gli conferma, per il secondo anno consecutivo, un Premio speciale per la Miglior Direzione, ricevendo anche la medaglia del Presidente della Repubblica e il Terzo Premio con il Coro Orffea, da lui fondato. Nel novembre 1997 vince il Secondo Premio (primo non assegnato) dirigendo il Coro Orffea al XIV Concorso Polifonico Nazionale "Guido d'Arezzo", oltre al Premio F.E.N.I.A.R.C.O. quale miglior coro del concorso (Presidente di Giuria Romano Gandolfi, già maestro del coro della Scala di Milano). Come direttore d'orchestra ha diretto solisti di chiara fama come Wolfgang Schulz, primo flauto solista dei Wiener Philharmoniker nell'integrale dei *Concerti per flauto e orchestra* di Mozart; Francesco Manara, primo violino solista dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, nel *Concerto per violino e orchestra* di Beethoven, e in Schumann, Brahms, Čajkovskij e Sibelius.

Pierrick Sorin - Regia, scene e video

Nato a Nantes, è videoartista, scenografo e regista. È autore di cortometraggi e progetti visuali nei quali si prende gioco dell'esistenza e si interroga sulle problematiche della creazione artistica. Appassionato di autoripresa, spesso è l'unico attore delle sue storie. Ispirandosi a Méliès, crea piccoli "teatri ottici", combinazioni di ingegnosi *bricolage* e nuove tecnologie, forme che compaiono magicamente come ologrammi tra oggetti tangibili in spazi reali. Le sue opere sono state presentate nelle più importanti esposizioni d'arte contemporanea: Fondation Cartier e Centre Georges Pompidou a Parigi, Tate Gallery a Londra, Guggenheim Museum di New York, Museo della Fotografia di Tokyo. La sua espressione artistica contemporanea ed intellettuale è comunque accessibile ad un vasto pubblico: Pierrick Sorin ha realizzato numerose opere per grandi marchi commerciali (Chanel, Cartier, Vuitton, Les Galeries Lafayette). Dal 2007 lavora tra teatro ottico in miniatura e spettacolo dal vivo. Collabora con il regista Giorgio Barberio Corsetti, realizzando regie e scenografie di opere liriche, tra le quali: *La pietra del paragone* al Teatro Regio di Parma e al Théâtre du Châtelet di Parigi, *Turandot* al Teatro alla Scala di Milano, *Pop'pea*, versione pop-rock dell'*Incoronazione di Poppea* di Monteverdi allo Châtelet, *Die Zauberflöte* all'Opéra di Lione, *La belle Hélène* allo Châtelet. Le sue regie, sempre umoristiche, si basano sull'uso diretto del video: per Pierrick Sorin la scena è in primo luogo uno spazio di creazione cinematografica in tempo reale.

Francesca Tiburzi - Anna Bianca (soprano)

Nasce a Bergamo, dove inizia gli studi di canto lirico a quattordici anni conseguendo poi, parallelamente agli studi musicali, la maturità artistica. Nel 2005 segue corsi di musica antica



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

all'Accademia Internazionale della Musica di Milano ed entra a far parte della Cappella Mauriziana di Milano e della Cappella Musicale del Duomo di Bergamo, dirette da Mario Valsecchi, eseguendo musiche tratte dal repertorio sacro di Palestrina, Cavalli, Rossi, Monteverdi, Bach, Mozart. Ha seguito corsi di perfezionamento in vocalità francese con François Ogéas, di liederistica tedesca con Mary Lindsey, di tecnica ed interpretazione vocale con Rosanna Lippi, seminari di approfondimento sulla fisiologia della voce cantata tenuti da Franco Fussi e *masterclass* di alto perfezionamento artistico con Katia Ricciarelli, Francesca Patanè, Mariella Devia, Yva Barthelemy e Angelo Gabrielli. Nel luglio 2011 consegue il Diploma accademico di I livello all'Istituto Superiore di Studi Musicali "Gaetano Donizetti" di Bergamo con il massimo dei voti e la lode. Attualmente si sta perfezionando con Giuseppina Cortesi. È vincitrice assoluta del Concorso "Salice d'Oro" (2015), affermandosi poi in prestigiosi concorsi lirici internazionali tra cui: "Rosa Ponselle"; IV Concorso "Marcello Giordani"; "Marcella Pobbe" e vince il Premio Studio 18° edizione del Rotary Club Bergamo Città Alta (2012) come migliore allieva dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Gaetano Donizetti". Dal 2007 al 2010 collabora con il Coro Lirico di Bergamo, con il Teatro Coccia di Novara e con il Bergamo Musica Festival al Teatro Donizetti, partecipando a numerose produzioni operistiche, tra cui la *tournee* in Giappone del 2010. Tra gli impegni degli esordi si ricordano inoltre *recital* solistici ai teatri Donizetti e Sociale di Bergamo, al Ponchielli di Cremona, al Massimo Bellini di Catania, in occasione della chiusura del Festival Belliniano, e in Germania alla Hochschule für Musik di Trossingen. Debutta nel 2013 interpretando Violetta in *La Traviata*, a cui seguono importanti ingaggi: *Tosca* (protagonista) all'Opera di Roma, al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, al Teatro Lirico di Cagliari e a Trieste, Udine, Pordenone; *Anna Bolena* e *La Straniera* al Bellini di Catania; Amelia in *Un ballo in maschera* all'Opera di Metz dove poi è tornata per *Pagliacci*, *Il Tabarro*, *Tosca*; *La campana sommersa* al Teatro Lirico di Cagliari; Pia de' Tolomei (Pia) al Teatro del Giglio di Lucca, al Goldoni di Livorno, al Verdi di Pisa; *Manon Lescaut* (protagonista) al Filarmonico di Verona, città dove poi partecipa alla produzione di *Aida* (Sacerdotessa) per il festival areniano 2018; *Mala Vita* (Cristina) al Wexford Festival Opera. Attiva anche sul versante concertistico è stata protagonista nella *Nona Sinfonia* di Beethoven a Sassari, nella *Petite Messe solennelle* al Filarmonico di Verona e in una serie di concerti lirici a Taormina.

Angelo Vecchia - Palla de' Mozzi (baritono)

Nato a Roma, studia all'Accademia di Santa Cecilia di Roma ed alla Juillard School of Music di New York, dove debutta in *Le nozze di Figaro*. Vince il Concorso "Mattia Battistini" e, successivamente, canta in diversi teatri e sale da concerto negli Stati Uniti, tra cui: New York Concert Opera, in occasione della prima esecuzione di *Il viaggio a Reims*; Newport Festival; Connecticut Grand Opera. Debutta all'Alice Tully Hall del Lincoln Center nella *Paukenmesse* di Haydn con la New York City Symphony. Nel 1990 canta in *Il Barbiere di Siviglia* (Figaro) ad Adria, seguito poi da *Le preziose ridicole* di Lattuada a Lugo. Nello stesso anno registra *Tosca* (Il sagrestano), con la direzione di Giuseppe Sinopoli, insieme a Plácido Domingo, Mirella Freni e Samuel Ramey per la Deutsche Grammophon. Dopo il debutto al Teatro alla Scala di Milano con *Lo frate 'nnamorato*, canta nei maggiori teatri d'Europa con direttori quali: Semyon Bitchkov, Riccardo Chailly, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Nello Santi, Daniel Oren, Giuseppe Sinopoli, Marcello Viotti. Interpreta regolarmente, nei maggiori teatri mondiali, numerose opere fra cui: *Il Barbiere di Siviglia* (Figaro) a Napoli, Firenze, Roma, Zurigo, Las Palmas, Tel Aviv, Tokyo, Bologna, Amsterdam, Lussemburgo, Catanzaro, Reggio Calabria, Cosenza; *La Bohème* (Marcello) a Roma, Firenze, Verona, Napoli, Venezia, Zurigo, Dresda, Parma; *Madama Butterfly* (Sharpless) a Firenze, Bologna, Milano, Venezia, Zurigo, Berlino, Tokyo, Las Palmas, Amsterdam; *Manon Lescaut* (Lescaut) a Firenze; *Turandot* (Ping) a Firenze, Tel Aviv, Amsterdam (con il finale scritto da Berio), Milano; *Gianni Schicchi* (protagonista) a Zurigo, Dresda, Milano; *Macbeth*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

(protagonista) a San Paolo del Brasile, Bologna, Trieste; *Aida* (Amonasro) a Marsiglia, Amsterdam, Essen, Düsseldorf, Cagliari, Atene; *La Traviata* (Germont) a Lione, Zurigo, Yokohama, Nagoya, Aix-en-Provence, Rouen, Cosenza, Torino; *Falstaff* (Ford) a Zurigo; *Luisa Miller* (Miller) a Como, Pavia, Cremona, Brescia; *Il Trovatore* (Conte di Luna) a Como, Pavia, Roma (Caracalla), Bologna; *Rigoletto* (protagonista) a Pavia, Brescia, Como, Cremona, Bergamo, Jesi; *Adriana Lecouvreur* (Michonnet) a Milano; *Lucia di Lammermoor* (Enrico) a Jesi, Milano, Zurigo, Monte-Carlo, Bruxelles, Genova; *L'elisir d'amore* (Belcore) a Zurigo, Tokyo; *Pagliacci* (Silvio) a Verona (Arena), Firenze, Amsterdam (Concertgebouw); *Nina, o sia la pazza per amore* (Giorgio) a Zurigo (con incisione Sony); *I Puritani* (Sir Riccardo) a Zurigo; *Mayerling* (Arciduca Giovanni Salvatore) a Roma; *Il gallo d'oro* (Afròn) a Roma; *Cavalleria rusticana* (Alfio) a Brescia, Cremona, Pavia, Como, Venezia, Torino, Napoli; *Teneke* (Medico) a Milano; *Ernani* (Don Carlo) a Trieste; *Carmen* (Escamillo) a St. Gallen; *Amica* (Giorgio) a Roma; *Assassinio nella Cattedrale* a Milano; *Tosca* (Scarpia) a Cagliari, Venezia, Genova, Trieste, Torre del Lago, Firenze, Parma; *Un ballo in maschera* (Renato) a Pavia, Como, Cremona, Brescia; *Otello* (Iago) a Como.

Francesco Verna - *Il Montelabro* (baritono)

Nato a Paternò, inizia giovanissimo gli studi artistici perfezionandosi in canto lirico con Sara Pastorello. A diciannove anni si aggiudica il Premio speciale "Giovane Promessa" al Concorso "Vincenzo Bellini" di Caltanissetta e si classifica secondo al Concorso "Ruggero Leoncavallo" di Montalto Uffugo (Cosenza). Nel 2002 si classifica al Primo posto al Concorso "Francesco Cilea" di Reggio Calabria. Debutta nel ruolo di Uberto in *La serva padrona* di Pergolesi al Teatro Municipal di Santiago de Cali in Colombia. Nel 2003 vince il Concorso per Giovani Cantanti Lirici Comunità Europea di Spoleto, debuttando i ruoli di Figaro in *Le nozze di Figaro* e Dottor Grenvil in *La Traviata*, che interpreterà anche in una *tournee* giapponese. Seguono *Dulcamara* in *L'elisir d'amore* con As.Li.Co. a Milano, Torino, Trento, Cremona, Pavia, Bergamo e Brescia; *Mustafà* in *L'Italiana in Algeri*, *Colline* in *La Bohème* al Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto; Figaro in *Le nozze di Figaro* al Teatro Comunale di Treviso. Nelle stagioni passate canta *Il cappello di paglia di Firenze* (Emilio) al Maggio Musicale Fiorentino; *Pagliacci* (Silvio) al Filarmonico di Verona; *L'amico Fritz* (Davide) al Teatro Lirico di Cagliari; *Il campanello* (Enrico), *La Bohème* (Marcello) e *Roméo et Juliette* (Mercutio) con la direzione di Fabio Luisi e la regia di Jean-Louis Grinda, *Turandot* (Ping) e *Don Giovanni* (Masetto) al Carlo Felice di Genova. Si è in seguito esibito in *Le Roi de Lahore* e *La Bohème* alla Fenice di Venezia; in *Il viaggio a Reims* (Barone di Trombonok e Don Prudenzi) al Rossini Opera Festival di Pesaro ed alla Monnaie di Bruxelles; *Le nozze di Figaro* (Figaro) e *Don Giovanni* (Masetto) alla Scala di Milano; *La Bohème* (Schaunard) al Comunale di Bologna e anche a Treviso, Jesi, Fermo e al Teatro Malibran di Venezia. Collabora con direttori quali: Zubin Mehta, Fabio Luisi, Yuri Temirkanov, Marcello Viotti, Gustavo Dudamel, Gérard Korsten, Kazushi Ono, Sergio Alapont, Maurizio Arena, Daniele Callegari, Fabrizio Maria Carminati, Marco Guidarini; fra i registi si ricordano: Giorgio Pressburger, Maurizio Scaparro, Peter Mussbach, Jean-Louis Grinda, Lorenzo Mariani, Andrea Cigni, Stefano Vizioli, Mario Pontiggia, Franco Ripa di Meana, Luca Ronconi. Recentemente Francesco Verna ha debuttato il ruolo di Ford in *Falstaff* a Sassari e Jesi. Successivamente è ritornato a Verona (al Filarmonico) come Barone Zeta in *La vedova allegra* e poi *Faust* (Valentin) a Skopje e il debutto all'Arena di Verona come Morales in *Carmen*. E ancora, *La Cenerentola* (Alidoro) a Savona, *La Bohème* (Schaunard) ancora al Filarmonico di Verona e a Catania e *La rondine* a Lucca, Modena e Livorno. Fra le ultime apparizioni si segnalano: Sharpless in *Madama Butterfly* all'Opera di Firenze e al Festival di Glyndebourne; *La Bohème* (Schaunard) al Petruzzelli di Bari e al Festival di Torre del Lago; *La fanciulla del West* (Happy) al Teatro alla Scala (con la direzione di Riccardo Chailly); *Don Giovanni*, *La vedova allegra*, *Andrea Chénier*, *La Capinera* e *La Traviata* al Massimo Bellini di Catania; *Requiem* di Donizetti a Taranto e Roma (con



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
F O N D A Z I O N E

la direzione di Gianluigi Gelmetti); *Un ballo in maschera* (Silvano) e *Il Barbiere di Siviglia* (Don Bartolo) al Teatro Lirico di Cagliari; *Andrea Chénier* (Mathieu) al Teatro alla Scala; *La Bohème* a Napoli; *Madama Butterfly* a Firenze. I prossimi impegni lo vedranno interprete di *Pagliacci* a Genova, *Madama Butterfly* a Firenze; *Il Pirata* a Catania.

Cagliari, 27 gennaio 2020

Pierluigi Corona

Responsabile Ufficio Stampa

Teatro Lirico di Cagliari, via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia

telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it

Ufficio Stampa
via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it